

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
III SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE**

RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO DELLA LIQUIDAZIONE

**CONCORDATO PREVENTIVO
PROCEDURA N. 14/2012**

Decreto di Omologa del 2/4/2014 depositato l'11/4/2014

**EDIL ATELLANA
SOCIETA' COOPERATIVA DI
PRODUZIONE E LAVORO**

Sede legale – Via Roma n. 15 - 81030 Succivo (CE)

Registro Imprese di Caserta, Codice Fiscale e Partita Iva n. 00956000616

Rea CE - 94746

GIUDICE DELEGATO:	Dott.ssa Maria Ausilia Sabatino
COMMISSARIO GIUDIZIALE:	Prof. Dott. Riccardo Macchioni
LIQUIDATORE GIUDIZIALE:	Dott. Michele Buonanno

13 aprile 2015

INDICE

1. Il Programma di liquidazione	3
1.1. <i>Le transazioni con i committenti</i>	5
1.2. <i>I rapporti con il Consorzio CCC</i>	9
1.3. <i>Le attività da liquidare</i>	10
1.4. <i>I contenziosi in corso</i>	14
2. L'Elenco delle Passività	15
3. Il conto corrente bancario della Procedura	17
4. Il conto della gestione	18
5. I riparti eseguiti	20
6. Altre informazioni	20
6.1 <i>Verifiche posizioni previdenziali</i>	20
6.2 <i>Furti presso la sede di Orta di Atella e acquisizione di documentazione da parte della Guardia di Finanza nell'ambito dell'accertamento dei rapporti con BPA (procedimento penale n. 7618/14 RGNR Mod. 21)</i>	21

Il.mo Giudice Delegato

Ill.mo Commissario giudiziale

Spett.le Comitato dei creditori

Egr. geom. Nicola Perrotta, legale rappresentante *pro tempore* di Edil Atellana Soc. Coop. di produzione e lavoro

premesso che

- con il Decreto di Omologa (“**Decreto di Omologa**”) del 02 aprile 2014, depositato l’11 aprile 2014 (di seguito anche “**Data di Omologa**” e “**Omologa**”), il Tribunale di S. Maria Capua Vetere – III Sezione Civile (di seguito anche “**Tribunale di S. Maria C.V.**” o “**Tribunale**”) ha omologato il Concordato preventivo della società Edil Atellana Società Cooperativa di Produzione e Lavoro (di seguito anche “**Cooperativa**” o “**EDIL ATELLANA**”), con sede legale in Succivo (CE), alla via Roma n. 15, nominando Liquidatore Giudiziale della EDIL ATELLANA in Concordato Preventivo, il Dott. Michele Buonanno con studio in Casapulla (CE), alla via Diaz n. 28 (di seguito anche “**Liquidatore Giudiziale**” o “**Liquidatore**”);
- nel Decreto di Omologa è previsto che il Liquidatore predisponga ogni sei mesi una Relazione sullo stato della Liquidazione (“**Relazione periodica**” o “**Relazione**”),

il sottoscritto Michele Buonanno, Liquidatore giudiziale del Concordato in epigrafe, in ossequio a quanto previsto nel Decreto di omologazione del Concordato, presenta la seguente Relazione sullo stato della Procedura relativa al secondo semestre, che segue la prima Relazione semestrale, redatta in data 13 ottobre 2014, e le diverse note di aggiornamento rese ai competenti Organi della Procedura alle quali pertanto si rinvia.

1. Il Programma di liquidazione

In data 26 giugno 2014 il sottoscritto Liquidatore giudiziale provvedeva a depositare presso la Cancelleria del Tribunale il Programma di Liquidazione, pubblicato sul sito internet della Procedura www.concordatoedilatellana.it (“**Sito internet**”) ed approvato in data 7 luglio 2014 dal Comitato dei creditori.

Al fine del corretto inquadramento dei contenuti della presente Relazione, si ritiene opportuno ricordare che il Piano concordatario presentato da EDIL ATELLANA, da cui prende le mosse il Programma di liquidazione depositato, presenta una struttura di tipo misto.

Ed infatti:

- ✓ è prevista la liquidazione ed il realizzo di vari *assets* del patrimonio societario (costituiti da un “ramo di azienda” - attualmente non più classificabile come tale, come meglio chiarito nel prosieguo -, immobili, mobili, rimanenze, crediti ed altri beni), da realizzarsi attraverso lo scorporo delle attività e delle passività (sia privilegiate che chirografarie) destinate alla liquidazione ed il loro conferimento (di seguito anche “**Conferimento**”) in una nuova società a responsabilità limitata partecipata al 100% da EDIL ATELLANA (di seguito anche “**Newco**”);
- ✓ al contempo, è prevista la continuazione dell’attività aziendale in capo alla Cooperativa mediante la prosecuzione dell’attività di alcuni cantieri, nonché attraverso l’auspicata acquisizione di nuove commesse e l’apporto di nuova finanza da parte del Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC), di CoopFond e dei soci cooperatori. Peraltro, per effetto della prosecuzione delle attività aziendali, è previsto che EDIL ATELLANA possa apportare alla liquidazione, nel periodo di piano, ulteriori risorse finanziarie, paramtrate agli utili attesi.

Al riguardo, il Liquidatore segnala che, nonostante i solleciti effettuati sia dallo scrivente che dal Commissario giudiziale, alla data di stesura della presente Relazione, non è stata ancora prodotta dalla Cooperativa la Situazione Patrimoniale prodromica all’effettuazione del Conferimento nella Newco.

Sul punto, è opportuno richiamare quanto relazionato dal Commissario giudiziale circa le criticità riscontrate nella “continuità aziendale” e riferite, tra l’altro, in sede di riunione con il Comitato dei creditori del 13 marzo 2015, come da verbale che si riporta in allegato sub 1 e di cui si riporta il seguente stralcio: “*il Commissario Giudiziale ricorda*

ai presenti le criticità emerse sullo stato della “continuità aziendale”, così come da relazione depositata presso la Cancelleria del Tribunale, indi circolarizzata, oltre che al presente Comitato, anche agli altri creditori dotati di posta elettronica certificata (e pubblicata sul sito della Procedura).

A tale trasmissione, peraltro richiesta pure dal Giudice Delegato, dott.ssa M.A. Sabatino, dovrà necessariamente seguire un apposito e tempestivo aggiornamento, anche in ragione di quanto andrà a sancirsi in vista dell’approvazione del bilancio al 31.12.2014.

Nel frattempo, il Commissario rimarca nuovamente le attuali situazioni di ritardo rispetto a quanto ipotizzato nel piano concordatario e, nondimeno, esorta vivamente la Cooperativa a non porre in essere, attraverso un inopportuno esercizio della “continuità”, alcuna iniziativa pregiudizievole dell’interesse dei creditori, di fatto arrecando un sensibile “peggioramento” della situazione aziendale, sul piano giuridico ed economico, anche tenendo conto dei potenziali effetti di una non escludibile alternativa fallimentare.”

Il Commissario si è riservato di tornare sull’argomento anche alla luce delle ulteriori informazioni e dei dati contabili aggiornati richiesti.

Il Programma di liquidazione già depositato, senza pretesa di esaustività e completezza, mira essenzialmente: **i)** in primo luogo, a dare conto ai creditori delle attività a contenuto liquidatorio già poste in essere dalla Cooperativa prima della data di Omologa del Concordato; **ii)** in secondo luogo, a definire il perimetro dell’attivo in liquidazione di EDIL ATELLANA, quale risulta alla data di Omologa sulla base della documentazione fornita al Liquidatore e dei riscontri effettuati, con l’avvertenza che, alla data di stesura della presente Relazione, ve ne sono tuttora in corso di ulteriori e che le valutazioni delle attività e delle passività da liquidare troveranno ulteriore momento di verifica nella predisposizione della perizia giurata di stima che dovrà essere redatta da un professionista indipendente (perizia non ancora predisposta alla data di stesura della presente Relazione); **iii)** da ultimo, con riferimento ai singoli assets di cui si compone il patrimonio così definito, il Programma di liquidazione mira ad illustrare le iniziative per addivenire al miglior realizzo dell’attivo concordatario. Sulla base di quanto sopra rappresentato, il Liquidatore conferma con la presente Relazione le riserve di integrazione del Programma di Liquidazione già espresse in tale documento e nella prima Relazione periodica.

1.1. Le transazioni con i committenti

Si rappresentano di seguito gli aggiornamenti riferiti alle vicende che hanno interessato i cantieri in liquidazione portate all'attenzione del Liquidatore giudiziale, e già descritte nel Programma di liquidazione, e su cui si è riferito tra l'altro nella prima Relazione semestrale, cui per gli ulteriori dettagli del caso si fa rinvio, con l'avvertenza che i riferimenti alfanumerici riportati nel prosieguo sono quelli che identificano i cantieri nel sistema informativo di EDIL ATELLANA:

1. Commessa n. 353 SA – Sirius;
2. Commessa n. 514 BO – Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum;
3. Commessa n. 467 AV – Comune di Casalbore;
4. Commessa n. 435 BO – Acer Bologna;
5. Commessa n. 486 SP – Giemme Impianti – SAFI;
6. Commessa n. 528 FC – Comune di Cesena;
7. Commessa n. 327PG / 475 PG / 444 PG – Conscoop;
8. Commessa n. 449 CE – Villa Literno.

Commessa Sirius

Sono proseguiti gli incontri del Liquidatore giudiziale con i responsabili della Cooperativa Sirius e della EDIL ATELLANA al fine di verificare l'avanzamento dell'ipotesi di transazione *de quo*. In data 13 marzo u.s. è stata sottoposta al Comitato dei creditori ed al Commissario giudiziale la proposta di transazione recentemente ricevuta, a seguito della prolungata attività di confronto intercorsa, dalla cooperativa Sirius ed approvata dal suo Consiglio di amministrazione. In proposito, si rappresenta che, rispetto alle ipotesi inizialmente discusse, in considerazione del minor importo del mutuo che Unipol sarebbe disposta a trasferire sui soci Sirius, stante la garanzia ipotecaria da limitare ai trenta alloggi promessi in vendita (rispetto al più ampio complesso immobiliare in oggetto che comprende anche ulteriori sei alloggi oltre ad alcuni locali commerciali), il testo aggiornato della bozza in discussione prevede che la differenza dovuta da Sirius a saldo del prezzo per la cessione dei trenta alloggi verrebbe coperta, tra l'altro, con l'accollo da parte di Sirius degli altri oneri

prededucibili già previsti dal Piano concordatario ed afferenti l'operazione in esame. Resta, pertanto, da definire l'importo del debito residuo da riconoscere ad Unipol sulla base delle risultanze della proposta concordataria omologata e della ulteriore corrispondenza intercorsa con gli Organi della Procedura e che potrebbero portare ad importi inferiori rispetto a quanto richiesto dalla stessa banca. Il Liquidatore rappresenta che sono allo studio, con il supporto del coadiutore legale avv. Mauro Fierro, alcune rettifiche al testo della proposta di transazione ricevuta. Il Comitato dei creditori si è espresso in senso favorevole alla conclusione della transazione nei termini sopra delineati.

In proposito, si ricorda comunque che la bozza dell'atto di transazione ricevuta contempla la presenza della condizione sospensiva relativa, da un lato, alla formulazione da parte di Unipol (in sede di accettazione dell'accollo del mutuo per l'importo di euro 2.250.000,00 da parte della Banca) di un nuovo piano di ammortamento ed alla restrizione delle garanzie ipotecarie agli immobili da trasferire a Sirius; dall'altro, all'autorizzazione rilasciata da parte del Tribunale di Santa Maria C.V. Attualmente, la Banca non ha ancora dato esito alla riformulazione del piano di ammortamento richiesta dalla Cooperativa Sirius ma ha comunicato, a seguito di precedente richiesta di accollo del mutuo per l'importo di euro 2.650.000,00, di non essere disponibile a restringere la garanzia ipotecaria ai trenta alloggi promessi in vendita. Da qui, la riduzione, nei termini descritti, dell'importo del mutuo da accollare (in via liberatoria per la Procedura) ad euro 2.250.000,00.

Si comunica che in relazione al giudizio promosso da Sirius per ottenere tra l'altro l'adempimento del preliminare di vendita di cosa futura, come relazionato dall'avv. Antonio Romano, l'udienza è stata rinviata al 3 dicembre 2015.

La transazione, una volta definita, sarà sottoposta ai competenti Organi della Procedura per la relativa autorizzazione.

Università di Bologna

La posizione in epigrafe, a seguito dell'attività di confronto con controparte, svolta anche con il supporto del coadiutore legale, è stata oggetto di transazione assentita dai competenti Organi della Procedura ed in attesa della relativa formalizzazione, per la quale l'Università è in attesa del parere dell'Avvocatura dello Stato. E' previsto, all'esito del perfezionamento della transazione, tra l'altro, l'incasso di euro 95.000,00

ed il pagamento *pro quota* delle spese di registrazione della transazione. Si registrano, in proposito, a fronte delle rinunce di controparte, minori valori netti di realizzo rispetto a quanto previsto nel Piano omologato (senza considerare la rinuncia alle riserve), pari ad euro 57.398,86. Sul punto, si rinvia a quanto già dettagliatamente relazionato ai competenti Organi della Procedura.

Comune di Casalbore

La posizione in oggetto è stata definita con il pagamento da parte della committenza delle spettanze dovute alla Procedura, al netto di quanto di pertinenza dei subappaltatori, che dovranno essere pagati dal Comune di Casalbore sulla base dei valori previsti dal Piano concordatario omologato.

Sul punto, si rappresenta che la vicenda era stata oggetto di reclamo ex art. 26 l.f. da parte dei subappaltatori MI.RO.RA Costruzioni Srl e Casamassa Costruzioni Srl e che i relativi procedimenti (previa costituzione della Procedura con il patrocinio del coadiutore legale) sono stati dichiarati estinti dal Tribunale di S. Maria C.V. per effetto delle rinunce delle controparti, condannate per l'effetto alle spese di giudizio. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia a quanto già relazionato sul punto ai competenti Organi della Procedura.

All'esito favorevole di tali vertenze si è perfezionato, nei termini sopra rappresentati, il pagamento da parte del Comune di Casalbore per l'importo di euro 396.878,11, mentre non risulta ancora che l'amministrazione comunale abbia provveduto al pagamento dei subappaltatori.

Acer

Il Liquidatore giudiziale ha sollecitato il pagamento delle spettanze dovute non ricevendo riscontro. La posizione è stata affidata, previo assenso dei competenti Organi della Procedura, all'avv. Catello Miranda, la cui relazione è stata sottoposta al Comitato dei creditori. Si è in attesa delle relative determinazioni sulla questione.

Giemme Impianti – SAFI

Le attività di recupero del credito poste in essere dal Liquidatore con il supporto della

Cooperativa e del coadiutore legale si sono concretizzate in una transazione, assentita dai competenti Organi della Procedura, che ha consentito l'incasso di euro 246.000,00 (con una lieve decurtazione, pari a circa il 10%, del dovuto e con la liberazione della Procedura da eventuali contestazioni dei subappaltatori) .

Sul punto, si rinvia a quanto dettagliatamente relazionato ai competenti Organi della Procedura e, tra l'altro, a quanto riportato nel verbale della riunione con il Comitato dei creditori del 13 marzo u.s riportato in allegato.

Comune di Cesena

A seguito delle attività di sollecito del pagamento svolte dal Liquidatore, il Comune di Cesena ha corrisposto alla Procedura l'importo di euro 124.036,00. Si è conseguentemente provveduto al pagamento delle spettanze dei subappaltatori (Rinascita Irpinia Soc. coop. e Gruppo Poseidon S.r.l.), stante la prededucibilità degli importi a costoro dovuti, nei limiti previsti dal Piano omologato, con la precisazione che, in via prudenziale, il pagamento è stato effettuato provvisoriamente in misura falcidiata anche in relazione al subappaltatore iscritto nella classe privilegiata (classe 1.2) in quanto lo stesso non ha ancora fornito dimostrazione del relativo titolo di privilegio.

Conscoop

La posizione, previo assenso dei competenti Organi della Procedura, è stata affidata all'avv. Di Leo per le attività di recupero.

Villa Literno

Come già indicato nella prima Relazione semestrale, "la Cooperativa Edil Atellana ha rappresentato la volontà di riprendere i lavori di Villa Literno limitatamente al lotto C relativo alla parte pubblica. Il Comitato dei creditori in data 24 settembre u.s. ha autorizzato la Cooperativa Edil Atellana a proseguire tali lavori, sospendendo le relative azioni esecutive a tutela delle ragioni creditorie della Procedura, previo incasso del credito, da parte della Procedura stessa, entro e non oltre 45 giorni a decorrere dalla data della riunione del Comitato. La ripresa dei lavori, come chiarito

dalla Cooperativa, dovrebbe consentire tra l'altro di accelerare i tempi di incasso del credito della Procedura, circostanza che, a parere del Comitato stesso, si aggiunge all'utilità che ne trarrebbe la vendita degli altri due lotti del cantiere di Villa Literno attesa la correlazione funzionale derivante dal completamento delle opere".

Si rappresenta in proposito che il Comune di Villa Literno ha corrisposto alla Procedura euro 400.000,00, importo rappresentativo di quota parte delle spettanze dovute. Le azioni di recupero del credito, previo assenso del Comitato dei creditori, sono tuttora temporaneamente sospese.

Come riferito nella riunione con il Comitato dei creditori del 13 marzo u.s. (v. allegato), Edil Atellana, che nel frattempo non ha ripreso i lavori, ha manifestato l'intenzione di affidare a terzi la realizzazione dei lavori nelle forme previste dalla legge, precisando che sono allo studio le modalità tecnico giuridiche più opportune per procedere in tal senso. Si rappresenta, altresì, che è pervenuta una proposta di subentro nei lavori per il lotto n. 3 (*alias* "C") del cantiere di Villa Literno, circostanza che lascia ragionevolmente prevedere la possibilità per la Cooperativa di realizzare un margine positivo sull'operazione, da definire comunque nelle forme previste dalla legge; sul punto il Commissario giudiziale ha chiesto chiarimenti alla cooperativa in merito alle ragioni dell'eventuale affidamento a terzi dei lavori.

1.2. I rapporti con il Consorzio CCC

Come noto, il quadro dei rapporti della Edil Atellana con il Consorzio CCC si presenta articolato e coinvolge diversi profili di rilievo sia della Liquidazione che della gestione in continuità della Cooperativa.

Ciò premesso, si rappresenta che il Liquidatore giudiziale ed il Commissario hanno sollecitato alla Cooperativa un'informativa aggiornata sullo stato dei rapporti con il Consorzio CCC. Nel ricordare che l'aggiornamento in questione è suscettibile di produrre eventuali effetti nell'ambito dei rapporti tra continuità e liquidazione, si evidenzia che alla data di stesura della presente relazione non si è ancora realizzato l'intervento finanziario del Consorzio CCC (e di CoopFond) a sostegno della società in Concordato.

Per quanto concerne i rapporti riferiti ai cantieri della Liquidazione, la Cooperativa ha prodotto apposito prospetto riepilogativo dal quale emergono minori valori di realizzo attesi dalla Cooperativa, rispetto ai valori del Piano omologato, per circa 127 mila euro

(che tuttavia non comprendono il saldo iniziale del conto corrente finanziario riferito ai rapporti con il CCC, includendo il quale il differenziale passerebbe ad euro 236 mila circa). La tabella consegnata dalla Cooperativa, come peraltro riferito anche al Comitato dei creditori ed al Commissario giudiziale, evidenzia anche un maggior valore dello scostamento *de quo*, rispetto a quanto sopra rappresentato, così come presuntivamente ritenuto dal Consorzio CCC all'esito degli incontri intercorsi tra lo stesso e la Edil Atellana. Si precisa che il prospetto in discorso è riferito alla data del 6 novembre 2014 e non ricomprende l'aggiornamento, sollecitato sia dal Liquidatore che dal Commissario giudiziale, delle posizioni riferite a tutti i cantieri.

Ancora, non avendo ricevuto pagamenti da parte del Consorzio CCC nel periodo post omologa, si è provveduto al relativo sollecito, sinora rimasto non riscontrato. Infine, come già indicato nella prima Relazione semestrale, si è provveduto a contestare al CCC alcuni pagamenti effettuati non in conformità a quanto previsto dal Piano concordatario omologato.

1.3. Le attività da liquidare

Si evidenzia che i valori dell'attivo da liquidare riportati nel Programma di liquidazione, aggiornati alla data di deposito del Decreto di Omologa, sono da considerarsi tuttora provvisori in quanto la Cooperativa non ha ancora predisposto la situazione contabile aggiornata per il Conferimento nella Newco. I valori indicati nel Programma di liquidazione, peraltro, per i quali sono tuttora in corso dei riscontri, saranno oggetto di ulteriore verifica nell'ambito della relazione giurata di stima, non ancora predisposta, che sarà redatta da un Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 2465 c.c.

Si rammenta altresì che, come già segnalato nel Programma di liquidazione e nella prima Relazione semestrale, le attività di realizzo ante Omologa hanno fatto registrare, per taluni *asset*, maggiori valori rispetto a quelli inventariali, attualmente in fase di riscontro unitamente al Commissario giudiziale. Al contempo, si evidenzia che sulla base delle analisi sinora effettuate si riscontrano anche rettifiche in diminuzione alle poste attive. Sul punto, si è relazionato al Comitato dei creditori (v. verbale allegato sub. 1, punto 11). Alle richieste di chiarimenti formulate alla Cooperativa sia dal Commissario giudiziale che dal Liquidatore, sono seguiti gli incontri del 27 marzo e del 1° aprile u.s., come da verbali riportati in allegato sub 2 e 3, ai quali si rinvia per gli approfondimenti del caso. Si rappresenta che la tabella prodotta dalla Cooperativa e

riferita alle presumibili insussistenze di attivo riportata in calce al verbale del 1° aprile riportato in allegato non ricomprende, se non in misura marginale, le posizioni afferenti ai rapporti con il Consorzio CCC, di cui si è detto sopra: sul punto, sono stati sollecitati adeguati approfondimenti documentali alla Cooperativa.

Sul tema delle sopravvenienze attive e delle presumibili insussistenze di attivo ci si riserva di ritornare con una successiva relazione che verrà predisposta unitamente al Commissario giudiziale per aggiornare i competenti Organi della Procedura, anche sulla base degli ulteriori elementi da acquisire a seguito dei chiarimenti richiesti. Ne consegue che i valori riportati nei prospetti predisposti dalla Cooperativa e riportati in calce ai verbali allegati sono da considerarsi provvisori, ciò anche nelle more della predisposizione da parte della Cooperativa della situazione contabile aggiornata e della perizia di stima dell'esperto indipendente di cui si è detto. Si rappresenta inoltre che il Liquidatore, sulla base dei riscontri effettuati unitamente al Commissario giudiziale, ha – come già evidenziato in precedenza - contestato al CCC il pagamento di alcuni creditori effettuato dal Consorzio senza il rispetto delle percentuali e dei tempi previsti dal Piano concordatario omologato.

E' stato in proposito contestato al Consorzio che tali pagamenti, per quanto non previsto nel Piano omologato, non potranno essere riconosciuti in compensazione dei crediti della Procedura nei suoi confronti.

Analoga contestazione è stata mossa dal Liquidatore giudiziale, sentito il Commissario, anche a Costruzione Generali Impianti che tuttavia ha provveduto a contestare il credito della Procedura, lamentando inoltre di aver subito danni dalla Edil Atellana. La posizione è stata affidata, previo assenso dei competenti Organi della Procedura, al prof. avv. Massimo Rubino De Ritis.

Si rappresenta, come peraltro desumibile dall'analisi delle tabelle riportate nel Conto della gestione esposto di seguito, che il secondo semestre (oggetto della presente Relazione) ha fatto registrare entrate significativamente superiori rispetto al primo semestre di avvio della Procedura liquidatoria. In proposito, come già accennato, si rappresenta che, tra l'altro, è attualmente in fase avanzata la transazione Sirius che ha ad oggetto, tra l'altro, l'esecuzione di un importante contratto preliminare di vendita e che qualora perfezionata potrebbe consentire di liberare risorse finanziarie (oggetto di accantonamento – tra le spese prededucibili - nel Piano di riparto di cui si dirà nel

proseguo) per effetto dell'accollo liberatorio previsto nella bozza di transazione oggetto di approfondimento.

1.3.1. Beni immobili

Le informazioni salienti relative agli immobili afferenti l'attivo concordatario sono riportate nel Programma di liquidazione oltre che nella documentazione acquisita agli atti della Procedura cui si fa pertanto rinvio. Si rappresenta che sono state adottate dall'ill.mo Giudice Delegato *pro tempore* dott. E. Caria le ordinanze di vendita degli immobili con delega in favore di diversi professionisti in relazione ai seguenti cespiti:

- Orta di Atella;
- Sant'Agata de' Goti;
- Casagiove;
- Succivo.

Per consentire ai professionisti delegati di dar corso compiutamente alle proprie attività, la Cooperativa, previa autorizzazione del Comitato dei creditori, ha dato incarico al notaio Liotti per la predisposizione delle relazioni notarili funzionali alle attività di vendita, affidando, altresì, al geom. Andrea Cei l'integrazione dei lavori peritali già svolti con finalità estimative, con riferimento agli stessi immobili, nell'ambito delle attività espletate a supporto dell'ufficio commissariale nella fase ante omologa.

Si rappresenta che, per quanto concerne il complesso immobiliare di Orta di Atella, sono emerse irregolarità urbanistiche, riferite dal professionista delegato alla vendita e risultanti dalla relazione del geom. Andrea Cei. Su richiesta del Liquidatore giudiziale e del Commissario, la Cooperativa ha prodotto apposito parere di consulenza tecnica del geom. Nicola Capuano. La questione è stata portata all'attenzione del Comitato dei creditori.

Si rappresenta, inoltre, che le aste per la vendita delegata dell'immobile di Succivo sono andate deserte e che il Comitato dei creditori ha autorizzato un ribasso del 15%.

1.3.2. Ramo di azienda da cedere

Si rappresenta che è stata adottata ordinanza di vendita con delega a professionista in relazione al ramo di azienda costituito da attrezzature edili e SOA.

In relazione a tale *asset* si rappresenta che le aste per la vendita delegata sono andate deserte.

Nell'ambito del ramo di azienda *de quo*, come relazionato dal professionista delegato alla vendita, non sono state rinvenute attrezzature del valore di stima di euro 18.000,00. Tale circostanza ha reso necessaria la rettifica dell'ordinanza di vendita per effetto dell'esclusione di tali cespiti dal ramo aziendale e la conseguente richiesta di pagamento alla gestione in continuità della Cooperativa. Sul punto si rinvia a quanto già relazionato ai competenti Organi della Procedura.

Il coadiutore legale, avv. Mauro Fierro, nel segnalare le ultime modifiche recentemente introdotte da parte dell'ANAC alla normativa in merito al trasferimento dei rami d'azienda, ha in proposito rappresentato la sopraggiunta impossibilità di trasferire, unitamente alle attrezzature, le (sole) SOA ricomprese nel "ramo" di azienda in vendita afferente alla liquidazione. Si rappresenta che le SOA in questione erano state stimate nella perizia del dott. Vittorio Marone, già coadiutore dell'ufficio commissariale, in complessivi euro 185.000,00. Il Comitato dei creditori ha autorizzato la vendita separata delle diverse attrezzature che integravano il ramo aziendale. Saranno conseguentemente sottoposte al Comitato dei creditori le modalità di vendita, definite con l'ausilio del coadiutore legale, per la relativa autorizzazione.

1.3.3. Crediti, rimanenze ed altre attività

Sono in corso le attività di recupero degli attivi in oggetto. Si segnala in proposito che stanno pervenendo diverse contestazioni, tra le quali quelle effettuate da alcuni committenti oltre che da ex soci / ex dipendenti, portate a conoscenza del Comitato dei creditori, del Commissario giudiziale e del legale rappresentante della Cooperativa. Sul punto il Liquidatore ha inoltrato, e sollecitato unitamente al Commissario, diverse richieste di chiarimenti ad Edil Atellana, funzionali all'avanzamento delle attività di liquidazione, in parte rimaste non ancora esitate. Nella considerazione che, almeno in parte, le contestazioni ricevute possano considerarsi pretestuose, come peraltro

rappresentato dalla Edil Atellana in occasione della riunione del 13 marzo u.s. con il Comitato dei creditori, e dunque finalizzate a dilatare i tempi di pagamento, in relazione alle contestazioni ricevute dai committenti si è dato incarico, previo assenso dei competenti Organi della Procedura, ai legali per porre in essere le iniziative più opportune per il recupero dei crediti e, più in generale, a tutela della Procedura stessa. Sul punto, rimandando a quanto relazionato nel prosieguo della presente relazione, si fa espresso rinvio a quanto riportato al punto 10 del Verbale della riunione del Comitato dei creditori riportato in allegato. Si rappresenta, al riguardo, che, anche successivamente alla data di riferimento del verbale citato (13 marzo 2015) stanno pervenendo ulteriori contestazioni in relazione alle quali è stato richiesto riscontro alla Cooperativa.

Tra le diverse contestazioni ricevute da ex dipendenti / ex soci, si evidenzia che in relazione a talune posizioni sono state segnalate dai soggetti interessati asserite irregolarità nella gestione dei rapporti di lavoro. La questione è stata oggetto di richiesta di chiarimenti inviata alla Edil Atellana dal Commissario giudiziale, tempestivamente informato dal Liquidatore su quanto riferito dagli ex dipendenti. Non risultano ancora pervenuti dalla Cooperativa, alla data odierna, riscontri ai chiarimenti richiesti.

1.4. I contenziosi in corso

Si riportano, in allegato sub. 4, 5, 6 e 7, le relazioni di aggiornamento sui contenziosi in corso prodotte rispettivamente dall'avv. Antonio Romano (giudizi con mandato esclusivo), dall'avv. Antonio Romano unitamente all'avv. Livia Casale (si riporta negli allegati citati anche la precedente comunicazione del 30 gennaio 2015) e dall'avv. Catello Miranda. Sul punto si rinvia alle relazioni allegate oltre che a quelle già depositate in precedenza. Si precisa che in data 10/4/2015 l'avv. Miranda ha trasmesso sentenza sfavorevole della Corte di Appello di Napoli relativa al contenzioso con il Comune di Baselice, ricompreso tra i contenziosi oggetto della sua relazione di aggiornamento.

Si rappresenta, inoltre, che è stato conferito incarico all'avv. Simonetta Verlingieri per proporre le azioni di recupero nei confronti del Banco di Napoli e della Banca Popolare di Ancona in relazione ai crediti dell'attivo concordatario incassati da detti istituti, per proporre azioni di recupero/contestazione nei confronti degli istituti finanziari che hanno illegittimamente operato addebiti su posizioni chirografarie nel periodo post

crystallizzazione, oltre che per verificare la legittimità delle posizioni creditorie delle banche e proporre azioni di recupero laddove ve ne siano i presupposti. Il Liquidatore giudiziale, nell'interesse della Procedura, ha provveduto a sottoscrivere procura alle liti in relazione alle posizioni Banco Napoli e BPA.

Ancora, sono stati conferiti incarichi all'avv. Catello Miranda, al prof. avv. Massimo Rubino de Ritis, all'avv. Maria Rosaria La Rosa ed al prof. avv. Stefano Di Leo per assistere la Procedura nelle attività di recupero crediti e di tutela avverso le contestazioni avanzate da committenti a seguito di attività di sollecito poste in essere dal Liquidatore. Sul punto si veda quanto riportato nel verbale della riunione con il Comitato dei creditori del 13 marzo u.s. riportato in allegato.

Si rappresenta, ancora, che è stata proposta, con l'assistenza del prof. avv. Massimo Rubino De Ritis, opposizione allo stato passivo della LCA CITE.

In relazione al contenzioso tributario in essere per l'avviso di accertamento n. TF7030102645/2013, emesso ai fini I.V.A., I.R.E.S. ed I.R.A.P. con riferimento all'anno di imposta 2011, si è in attesa della sentenza nel merito della Commissione Tributaria Provinciale di Caserta (l'udienza si è svolta lo scorso 26 gennaio).

In relazione all'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Aversa n. 12000449, si è in attesa degli esiti dell'istanza di sgravio prodotta dal legale rappresentante della Cooperativa.

E' recentemente pervenuto atto di comunicazione e diffida di IACP della provincia di Salerno. La vicenda è affidata all'avv. Catello Miranda. Lo stesso legale sta anche seguendo in sede contenziosa le attività di recupero nei confronti del Comune di Mercato S. Severino e della Soprintendenza di Livorno.

Ulteriori atti (CL Strade / Imbriano Salvatore, UnipolSai / Comune S. Giorgio a Cremano, Regione Val D'Aosta) sono stati sottoposti al Comitato dei creditori per l'autorizzazione delle conseguenti attività difensive e si è in attesa dei relativi riscontri.

2. L'Elenco delle Passività

In data 25 luglio 2014, come riferito nella prima Relazione semestrale, il Liquidatore giudiziale depositava presso la Cancelleria del Tribunale l'Elenco delle Passività ("**Elenco delle Passività**" o "**Elenco**" o "**Elenchi**") aggiornato alla data di Deposito del decreto di Omologa, anch'esso pubblicato sul sito internet della Procedura,

rappresentando che gli elenchi allegati sono riferiti alle sole posizioni debitorie di pertinenza della liquidazione e non anche ai debiti della gestione in continuità e che gli stessi non comprendono l'eventuale debito della Procedura nei confronti della gestione in continuità in quanto devono essere effettuati, come riferito, i riscontri del quadro aggiornato dei rapporti con il Consorzio CCC.

Si segnala in proposito che, in considerazione del tempo intercorso tra la data di cristallizzazione dei debiti concordatari (6 dicembre 2012) e quella di deposito del Decreto di omologa (11 aprile 2014), i dati aggiornati comunicati dalla Cooperativa, che avevano già formato oggetto di verifica da parte dell'Ufficio commissariale con riferimento alla data di cristallizzazione, sono stati oggetto di richiesta di riscontro dei saldi e dell'eventuale titolo di privilegio (cd. circolarizzazione) in riferimento alle posizioni individuate sulla base delle informazioni fornite dagli uffici della Cooperativa, oltre che in riferimento alle posizioni oggetto di privilegio di cui alla classe 1.2 per le quali i creditori non avevano fornito adeguata documentazione del titolo di privilegio nella fase ante omologa, sebbene già richiesta dal Commissario giudiziale; per tali posizioni, è stato chiesto nuovamente di documentare il titolo di privilegio per il mantenimento del credito in classe 1.2. Si evidenzia in proposito che si è in attesa di riscontro da parte della Cooperativa su alcune posizioni e che sono tuttora in corso i riscontri della documentazione ricevuta a seguito delle richieste inviate; tale circostanza rende evidentemente necessario aggiornare gli elenchi depositati, anche alla luce delle risultanze della situazione contabile aggiornata richiesta.

Si evidenzia inoltre, come già chiarito nella prima Relazione semestrale, che l'aggiornamento degli elenchi dei creditori è stato effettuato considerando non solo i pagamenti effettuati ma anche le compensazioni con poste dell'attivo concordatario, circostanza che rende necessario l'aggiornamento dell'inventario riportato nel Programma di liquidazione.

Si rappresenta, inoltre, che sono in corso i riscontri, unitamente al Commissario giudiziale, dei pagamenti effettuati dalla Cooperativa nella fase ante omologa, anche al fine di porre in essere eventuali azioni di recupero.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, si fa riserva di ritornare sull'argomento nelle successive Relazioni periodiche.

3. Il conto corrente bancario della Procedura

Il Liquidatore giudiziale, come definito nella prima Relazione semestrale, ha provveduto, giusta autorizzazione dell'ill.mo Giudice Delegato dott. Enrico Caria, ad aprire il conto corrente numero 02361-1000-00007423 presso il Banco di Napoli, filiale di Santa Maria C.V. corso Garibaldi, intestato alla Procedura, sul quale sono confluite le somme già giacenti presso il conto corrente utilizzato dalla Cooperativa sotto il controllo del Commissario giudiziale per le attività di liquidazione nel periodo ante Omologa, come si evince dal Conto della gestione riportato di seguito.

4. Il conto della gestione

Nelle tabelle esposte di seguito sono riepilogate, distintamente per il primo semestre e per il secondo semestre, le entrate e le uscite della Procedura (queste ultime assentite dai competenti Organi) a far data dall'11 aprile 2014 (data di deposito del Decreto di Omologa).

Conto della gestione - Semestre I

	C/C Cariparma n. 567/56950093	C/C Banco di Napoli n. 7423	Cassa	Totale
Liquidità all'11/04/2014	121.397,31	-	-	121.397,31
ENTRATE				
Incasso da Comune Gravina di Puglia		70.576,38		70.576,38
Incasso da Comune Cesena		124.036,00		124.036,00
Edil Atellana *	4.263,63	31.228,95		35.492,58
Competenze attive c/c		49,11		49,11
Incasso credito Carrascon Gennaro		1.138,00		1.138,00
Prelevamento contanti da c/c - Luglio			1.000,00	1.000,00
Prelevamento contanti da c/c - Settembre			250,00	250,00
Totale entrate	4.263,63	227.028,44	1.250,00	232.542,07
USCITE				
Pagamento tributi (F24) *	78.899,97			78.899,97
Oneri bancari e bolli	188,44			188,44
Cancelleria (Area Ufficio Snc)			26,30	26,30
Pagamento service Edil Atellana	13.950,00			13.950,00
Spese postali (Raccomandate)			1.095,80	1.095,80
Giroconti su c/c Banco di Napoli	31.228,95			31.228,95
Prelevamento contanti da c/c - Luglio	1.000,00			1.000,00
Prelevamento contanti da c/c - Settembre	250,00			250,00
Totale uscite	125.517,36	-	1.122,10	126.639,46
*Il pagamento delle ritenute fiscali è stato effettuato al lordo degli interessi di mora di € 1.464,70 e delle sanzioni di € 2.798,93, pari a complessivi € 4.263,63 corrisposti alla Procedura da Edil Atellana in continuità				
Liquidità all'11/10/2014	143,58	227.028,44	127,90	227.299,92

Conto della gestione - Semestre II

	C/C Cariparma n. 567/56950093	C/C Banco di Napoli n. 7423	Cassa	Totale
Liquidità all'11/10/2014	143,58	227.028,44	127,90	227.299,92
ENTRATE				
Prelevamenti da c/c Banco Napoli 21/10/2014			700,00	700,00
Incasso Barcia William		21,00		21,00
Parrocchia della Trasfigurazione		1.273,00		1.273,00
Comune di Cesena		8.977,04		8.977,04
Comune di Casalbore		48.752,81		48.752,81
Comune di Casalbore		88.675,51		88.675,51
Comune di Casalbore		222.556,68		222.556,68
Comune di Cesena		1.548,40		1.548,40
Scabec		32.200,09		32.200,09
Competenze chiusura		49,69		49,69
Villa Lirerno		400.000,00		400.000,00
PACO (Rif. Scabec)		10.971,51		10.971,51
Comune Riva di Chieri		53,00		53,00
Comune di Casalbore		36.893,41		36.893,41
Giemme Impianti		246.000,00		246.000,00
Versamento da Edil Atellana in continuità	50,00			50,00
Competenze chiusura		16,68		16,68
Totale entrate	50,00	1.097.988,82	700,00	1.098.738,82

C/C Cariparma n. 567/56950093	C/C Banco di Napoli n. 7423	Cassa	Totale
----------------------------------	--------------------------------	-------	--------

USCITE

Dott. Tullio Pannella		3.206,40		3.206,40
Dott. Oscar Vesevo		3.206,40		3.206,40
Rinascita Irpinia soc. coop.		21.449,53		21.449,53
Gruppo Poseidon srl		5.362,38		5.362,38
Commissioni su bonifici		3,80		3,80
Prelevamenti da c/c Banco Napoli 21/10/2014		700,00		700,00
Avv. Catello Miranda		4.500,00		4.500,00
Raccomandate 28/10/2014			287,40	287,40
Acquisto buste Area Ufficio Snc			10,00	10,00
Edil Atellana (acconto service 9.260 euro e provvista per versamento ritenute d'acconto 2042,07 euro)		11.302,07		11.302,07
Avv. Catello Miranda (fatt. 30/2014)		1.000,00		1.000,00
Commissioni su bonifici		1,60		1,60
Avv. Besana Emanuela		961,92		961,92
Commissioni su bonifici		1,60		1,60
Dott. Ferdinando D'Alò		1.603,20		1.603,20
Marche da bollo per istanza a Tribunale			32,00	32,00
Raccomandate 2/12/2014			16,80	16,80
Edil Atellana (provvista per versamento ritenute d'acconto 480 euro)		480,00		480,00
Avv. Mauro Fierro		2.137,60		2.137,60
Ing. Stefano Tonioni		4.280,00		4.280,00
Commissioni su bonifici		2,20		2,20
Raccomandate a/r			52,80	52,80
Notaio Michele Nastri		6.000,00		6.000,00
Edil Atellana (versamento incasso Comune Cesena competenza continuità)		8.977,04		8.977,04
Edil Atellana (versamento incasso Comune Cesena competenza continuità 1548,40 e versamento ritenute 1588,24)		3.136,64		3.136,64
Commissioni su bonifici		1,40		1,40
Oneri bancari	48,25			48,25
Oneri bancari	25,22			25,22
Commissioni su bonifici		4,50		4,50
Avv. Carlo Volpe (rif. Gravina di Puglia)		5.159,59		5.159,59
Avv. Catello Miranda (rif. Gravina di Puglia)		2.500,00		2.500,00
Avv. Carlo Russo (rif. Gravina di Puglia)		2.500,00		2.500,00
Raccomandate			283,20	283,20
Raccomandate			9,60	9,60
Rubino & Russo avvocati fatt. 2/2015		2.543,95		2.543,95
Oneri bancari		4,50		4,50
Oneri bancari		12,20		12,20
Rubino & Russo avvocati fatt. 7/2015		688,00		688,00
Comune Gravina di Puglia (quota spese reg. sentenza)		679,00		679,00
Edil Atellana (provvista per versamento ritenute d'acconto)		1.850,61		1.850,61
Oneri bancari		1,80		1,80
Ermes Multimedia fatt. 7/2014 (sito internet)		3.477,00		3.477,00
Dott. Gianluca Palmiero (fatt. 19/2015)		2.565,12		2.565,12
Oneri bancari		1,20		1,20
Edil Atellana (provvista per versamento ritenute d'acconto)		937,70		937,70
Avv. Catello Miranda (spese legali per opposizione ald automotive)		145,50		145,50
Oneri bancari		1,20		1,20
Raccomandate			28,80	28,80
Raccomandate			4,80	4,80
Raccomandate			4,80	4,80
Oneri bancari	48,25			48,25
Oneri bancari		24,70		24,70
Oneri bancari	24,66			24,66
Totale uscite	146,38	101.410,35	730,20	102.286,93

Liquidità al 9/4/2015	47,20	1.223.606,91	97,70	1.223.751,81
------------------------------	--------------	---------------------	--------------	---------------------

Importi impegnati con step 1 di primo piano di riparto compresi accantonamenti (piano di riparto non ancora eseguito) 953.267,89

Somme disponibili				270.483,92
--------------------------	--	--	--	-------------------

5. I riparti eseguiti

Alla data di stesura della presente relazione non è stato eseguito alcun riparto. Si rappresenta, in proposito, che il primo Piano parziale di riparto - già autorizzato dal Comitato dei creditori e dal Commissario giudiziale (per questi, si evidenzia che il parere favorevole reso resta comunque collegato all'apposita relazione resa all'illustrissimo Giudice delegato) e notiziato al legale rappresentante della cooperativa - non ha ancora avuto esecuzione in attesa dell'eventuale provvedimento che vorrà assumere l'illustrissimo Giudice delegato a seguito della relazione prodotta dal Commissario giudiziale. Sul punto, nel precisare che gli importi oggetto di riparto di cui al Piano *de quo*, si riferiscono a crediti prededucibili, si rinvia al documento depositato dal Liquidatore ed alla Relazione del Commissario giudiziale.

6. Altre informazioni

Il Liquidatore ha tenuto diversi incontri con il coadiutore legale del proprio ufficio (avv. Mauro Fierro) per gli approfondimenti sotto il profilo legale che si sono resi di volta in volta opportuni nell'espletamento delle attività di propria competenza. Inoltre ha tenuto costantemente aggiornato il Commissario giudiziale sulle diverse attività svolte e, più in generale, sui temi rilevanti della Procedura. Ha altresì partecipato a tutte le riunioni del Comitato dei creditori, informandolo sulle questioni di propria competenza ed ha prodotto diverse relazioni all'illustrissimo Giudice delegato, anche congiuntamente al Commissario giudiziale, sulle tematiche che di volta in volta richiedevano di essere portate alla sua attenzione.

6.1 Verifiche posizioni previdenziali

Facendo seguito a quanto riferito nella prima Relazione semestrale, oltre che all'apposita relazione resa sull'argomento, unitamente al Commissario giudiziale, all'illustrissimo Giudice delegato, cui si fa espresso rinvio per gli approfondimenti del caso, si rappresenta che, conformemente a quanto autorizzato dai competenti Organi della Procedura, stanno proseguendo le attività di verifica delle singole posizioni previdenziali e, in tale contesto, è stato conferito incarico al dott. Gianluca Palmiero

per lo svolgimento di apposita consulenza in materia previdenziale, necessaria per chiarire le posizioni dei numerosi rapporti intercorsi con il personale della cooperativa Edil Atellana. Oggetto di verifica, come chiarito nelle relazioni menzionate, è, tra l'altro, il tema dei conguagli operati dalla Cooperativa e che sono oggetto di analisi posizione per posizione da parte del consulente incaricato.

Sul punto si rappresenta altresì che è stato acquisito apposito parere legale da parte del prof. Severino Nappi, riportato in allegato alla Relazione menzionata depositata in Tribunale.

In attesa degli esiti delle verifiche tuttora in corso, il Liquidatore ed il Commissario giudiziale non hanno potuto dar seguito alle richieste pervenute tese ad ottenere la "Dichiarazione del responsabile della Procedura" da fornire all'INPS per l'intervento del Fondo di garanzia.

Si precisa ancora che le verifiche in corso si riferiscono sia ai rapporti con l'INPS che ai rapporti con altri Fondi di previdenza complementare.

6.2 Furti presso la sede di Orta di Atella e acquisizione di documentazione da parte della Guardia di Finanza nell'ambito dell'accertamento dei rapporti con BPA (procedimento penale n. 7618/14 RG NR Mod. 21)

Si rappresenta che è stata deposita in Tribunale, unitamente al Commissario giudiziale, copia del verbale di denuncia sporta dal Presidente della Edil Atellana in merito ai furti verificatisi presso la sede di Orta di Atella e copia del verbale di acquisizione della documentazione da parte della Guardia di Finanza nell'ambito del procedimento penale n. 7618/14 RG NR Mod. 21 in merito ai rapporti tra Edil Atellana e Banca Popolare di Ancona. Su tali punti, il Commissario giudiziale ed il Liquidatore hanno sollecitato la cooperativa a fornire tutti i chiarimenti del caso.

Per quanto concerne in particolare le misure atte a rafforzare la sicurezza della sede di Orta di Atella, il Presidente della Edil Atellana ha comunicato ordine per il servizio di portierato notturno con turno 19.00 / 06.00. In relazione a tale aspetto, su parere del coadiutore legale, è stato chiarito che la spesa in oggetto risulta di pertinenza della società in Concordato e più precisamente della gestione in continuità.

Il Liquidatore giudiziale, nell'adempiere, con la presente, all'obbligo di informazione sullo svolgimento della Procedura, come previsto dal Decreto di Omologa e nel

rinvia alle successive Relazioni periodiche l'approfondimento dei temi sopra segnalati, rimane a disposizione per ogni occorrenza.

Con osservanza

Il Liquidatore giudiziale
Dott. Michele Buonanno

Casapulla, 13 aprile 2015

Allegati

- All. 1 – Verbale riunione con il Comitato dei creditori del 13/3/2015
- All. 2 – Verbale riunione del 27/3/2015
- All. 3 – Verbale riunione del 1°/4/2015
- All. 4 – Relazione aggiornamento contenziosi avv. Antonio Romano
- All. 5 – Relazione aggiornamento contenziosi avv. Antonio Romano / Livia Casale
- All. 6 - Lettera richiesta pagamento compensi avv. Casale / Romano
- All. 7 - Relazione aggiornamento contenziosi avv. Catello Miranda
- All. 8 - Estratto conto Banco Napoli
- All. 9 - Lista movimenti home banking Banco Napoli al 10/4/2015
- All. 10 - Estratto conto Cariparma
- All. 11 - Lista movimenti home banking Cariparma al 9/4/2015